|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | BUG - FIX  Tipologia: News Tecniche Software | |
| **Applicativo:** | **DICHIARAZIONE REDDITI 2016** |
| **Sigla:** | **DIRED16** |
| **Versione:** | **2016.1.1a** |
| **Data di rilascio:** | 24.05.2016 |
| **Compatibilità:** | I programmi allegati possono essere installati solamente se la versione attualmente in uso è la  **2016.1.1** rilasciata in data 13.05.2016 |

|  |
| --- |
| Oggetto: Anomalie corrette |
| Il presente aggiornamento viene inviato a correzione delle seguenti anomalie riscontrate nella precedente versione Redditi 2016.1.1 rilasciata in data 13.05.2016:   1. **QUA740-750-760 Dichiarazione Iva11 presentata con UNICO**: in presenza di una dichiarazione iva annuale a debito presentata con UNICO, se tale debito è stato già versato a Marzo 2016 e se di importo superiore a quanto versato sempre a Marzo ma dell’anno precedente (2015), nel prospetto “**Crediti e versamenti iva**” nel rigo “*Debito iva risultante dalla dichiarazione IVA*” (VX1) veniva esposto correttamente l’importo indicato in **GIVA16** nel quadro VL, mentre nel rigo sottostante “*Debito iva da versare insieme ai tributi di unico*” (VX1) veniva inserito un importo pari alla differenza tra quanto già versato di Iva a Marzo 2016 e quello versato sempre d’Iva nell’anno precedente, Marzo 2015. A tal proposito è stato previsto il programma **ELDIC11A** che per le dichiarazioni di UNICO ancora aperte rimuove la “C” di “Compilato dal quadro RN obbligando alla riconferma dello stesso mentre per le dichiarazioni di UNICO già chiuse produce un elenco di quelle che si trovano in detta situazione e per le quali occorre riaprire la dichiarazione e riconfermare il quadro RN. 2. **740 – Acconti IRAP**: si verificava un errore nel calcolo degli acconti Irap di Unico Persone Fisiche tale per cui gli acconti venivano calcolati anche per importi inferiori al minimo previsto pari a 51 euro; inoltre, per importi inferiori a 258 euro quanto da versare non veniva correttamente riportato tutto nel secondo acconto ma suddiviso tra gli acconti di giugno e novembre. A tal proposito è stato previsto il programma **ELDIC11A** che per le dichiarazioni di UNICO ancora aperte rimuove la “C” di “Compilato dal quadro RN obbligando alla riconferma dello stesso mentre per le dichiarazioni di UNICO già chiuse produce un elenco di quelle che si trovano in detta situazione e per le quali occorre riaprire la dichiarazione e riconfermare il quadro RN. 3. **GESIMU4 – TASI ABITAZIONE PRINCIPALE “ALIQUOTE A SCAGLIONI”:** si verificava un errore nel calcolo della TASI se nel Comune venivano applicate aliquote a scaglioni, tanto che la TASI veniva erroneamente calcolata anche per le abitazioni principali non di lusso che dal 2016 sono dichiarate esenti da tale imposta. Per aggiornare correttamente la situazione di tali immobili occorre rieseguire il “**Calcolo TASI**”. Chi avesse già inviato i tributi dell’acconto TASI in F24, dovrà dapprima eliminare detti tributi tramite l’apposita funzione “**Elimina i tributi dell’acconto**” e a seguire rieseguire il “**Calcolo TASI**”. |

|  |
| --- |
| 1. **ANAGRAFICA OCCUPANTI AI FINI TASI**: dopo aver eseguito la conversione da anno precedente, in presenza di alcune condizioni, si verificava un’anomalia tale per cui alcuni soggetti nell’anagrafica degli occupanti erano presenti due volte. Ciò è visibile sia nell’Anagrafica occupanti, in cui il soggetto è esposto, per lo stesso periodo, due volte, sia in **GESIMU4-5-6** - “**Gestione non proprietari**”, dove ugualmente, alcuni occupanti sono riportati due volte.   Il programma di conversione, **CONRED**, viene corretto con il presente aggiornamento, pertanto, coloro che ancora non avessero eseguito la conversione, possono eseguirla ora senza che si verifichi detta anomalia.  Per coloro che avessero invece già eseguito la conversione, quindi **CONRED**, è stata prevista la funzione **ELETASI**, che una volta eseguita, riporta in stampa i contribuenti che si trovano in tale situazione, e per i quali saranno eliminati gli occupanti che risultano doppi.  Nella stampa che si ottiene eseguendo tale funzione, i dichiaranti sono esposti con l’indicazione dell’immobile in cui uno stesso occupante è presente due volte, e per ciascuno dei suddetti immobili è indicato se la procedura è riuscita ad eliminare l’occupante duplicato.  Se i tributi TASI del proprietario e degli occupanti non risultano inviati n F24, la funzione elimina gli occupanti doppi e riporta in stampa l’indicazione di “**Locatari aggiornati**”. Al termine occorre rieseguire il “**Calcolo TASI**”, al fine di aggiornare correttamente la situazione.  Viceversa se i tributi TASI del proprietario e/o degli occupanti risultano inviati in F24, la procedura non riesce ad eliminare i soggetti doppi e in stampa tale situazione è evidenziata dall’indicazione “**Verificare locatari**”.  In questa seconda condizione occorre eliminare i tributi da F24, sia per i proprietari che per gli occupanti, eliminare manualmente gli occupanti doppi dall’ “**Anagrafica occupanti**” (oppure rieseguire la funzione **ELETASI)** e al termine rieseguire il “**Calcolo TASI**”, al fine di aggiornare correttamente la situazione. |